

Motociclismo Con in sella la promessa sudafricana e il podio tedesco, la squadra di Tocci sta diventando grande. «La svolta è stata al Mugello»

Ambrogio: il team pratese conquista la Germania, in moto

Brad Binder è pronto a riprovarci. Lo storico secondo posto in Germania di tre settimane fa è ancora un ricordo vivissimo nel team Ambrogio Racing, ma col Gp di Indianapolis alle porte, la voglia di riprovarci prevale su tutto. «Non vedo l'ora di risalire in sella — spiega il pilota sudafricano — aspettavo di salire sul podio da almeno due anni e ora sento che la seconda parte di stagione sarà emozionante. Ringrazio la squadra per tutto il lavoro fatto in questi mesi, se sono arrivato secondo è anche merito loro». I miglioramenti del team pratese motorizzato Mahindra in effetti sono stati notevoli: a un inizio di stagione stentato, sono seguite gare da protagonista, sempre in lotta coi primi e addirittura a 18 centesimi di secondo dal trionfo. Bin-



der poi sta salendo di livello gara dopo gara. In inverno si è dedicato alla preparazione psico-fisica (Ambrogio gli ha organizzato un vero e proprio ritiro a Scarperia), in pista invece sta limando i difetti

e dimostrando maturità: «La svolta c'è stata al Mugello — racconta il presidente di Ambrogio Racing Franco Tocci — a Scarperia abbiamo risolto i nostri guai a cambio e frizione e finalmente

Brad Binder, 18 anni, in sella alla moto Mahindra con cui ha conquistato il secondo posto in Germania. Sotto: il presidente Franco Tocci



siamo riusciti a essere competitivi. Il Sachsenring poi ci ha restituito con gli interessi ciò che servivamo nostro: per noi, dopo tre anni di lavoro e investimenti, è stata come una vittoria. Brad è

veramente un pilota eccezionale e pazienza se per 18 centesimi gli è sfumata la vittoria». Al cospetto di colossi come Repsol

e Red Bull insomma, il piccolo Ambrogio sta facendo la voce grossa: «Il secondo posto ci ha fatto acquisire consapevolezza e ovviamente grande morale. Indianapolis non è la pista ideale per le caratteristiche della nostra moto, ma anche negli Usa proveremo a inserirci tra i primi: risalire sul podio da qui alla fine della stagione sarebbe il massimo». Binder adesso ha 49 punti ed è nono in classifica generale. Le sue prestazioni non sono passate inosservate e qualche team anche di Mo-

to 2, gli sta facendo la corte per convincerlo (ad appena 18 anni) a fare il grande salto: «In effetti il mercato intorno a lui è in fermento — continua Tocci — Se dovessi scommettere comunque, punterei sulla sua permanenza». Di certo, il team Ambrogio correrà in Moto2 anche il prossimo anno. Il progetto sportivo addirittura si è già allargato anche al calcio, visto che l'azienda laniera ha acquistato il 10% delle quote del Prato. Tocci è diventato anche vicepresidente del club, ma, almeno per il momento, affontano ipotesi di acquisto del pacchetto di maggioranza: «Intanto entriamo in punta di piedi. Come nelle moto, la nostra politica è quella dei piccoli passi».

L.B.

REPORTAGE MOTOCICLISMO

<https://edizioni>